



CORSO REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

**« Un solo Gesù, molte prospettive:
il Gesù degli storici, il Gesù delle tradizioni religiose »**

per docenti di religione cattolica di ogni ordine e grado di scuola
delle Diocesi del LAZIO:

ALBANO, ANAGNI-ALATRI, CIVITA CASTELLANA, CIVITAVECCHIA-TARQUINIA, FRASCATI, FROSINONE-VEROLI-FERENTINO, GAETA,
LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO, MONTECASSINO, PALESTRINA, PORTO-SANTA RUFINA,
RIETI, ROMA, SABINA-POGGIO MIRTETO, SORA-AQUINO-PONTECORVO, TIVOLI, VELLETRI-SEGNI, VITERBO

Roma, 27-28 novembre 2013 – Casa «Bonus Pastor»

1. Finalità globale del Corso

La storia della moderna ricerca storica sulla figura di Gesù è stata inaugurata dalla pubblicazione postuma degli scritti di H. S. Reimarus da parte di G. E. Lessing (*Frammenti dell'Anonimo di Wolfenbüttel, 1774-1778*) e, superando alcune fasi di stanchezza, non si è mai interrotta fino ad oggi. Nonostante lo sviluppo della cosiddetta «età secolare» (Ch. Taylor), il dibattito contemporaneo non accenna a scemare, anzi si intensifica. La pubblicazione dei tre volumi di Joseph Ratzinger – Benedetto XVI (2007; 2011; 2012) si inserisce a pieno titolo in questo acceso dibattito, che si diffonde sempre più non solo tra gli specialisti, ma anche presso il più largo pubblico, anche per via di film e romanzi noti anche agli alunni delle scuole. Il Corso di aggiornamento vuole offrire un panorama sufficientemente aggiornato delle ultime ricerche sull'argomento.

2. Obiettivi

Le *Indicazioni Nazionali* per l'IRC nel primo ciclo chiedono che l'alunno sappia «ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli» (*Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria*), «individua[re], a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini» (*Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado*), «riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth» (*Abilità del primo biennio della secondaria di II grado*).

Il Corso intende fornire agli IdR gli strumenti aggiornati per presentare in maniera corretta ed informata lo stato attuale degli studi storico-critici, esegetici e teologici sulla figura di Gesù, al di là dei sensazionalismi giornalistici che spesso sviliscono il dibattito. Alcuni risultati dell'attuale fase degli studi storico-critici su Gesù di Nazareth (la così detta "Third quest") possono ormai considerarsi definitivamente acquisiti, in particolare la necessità di restituire la sua personalità al suo contesto ebraico originario. La conoscenza del dato storico è il necessario presupposto per ogni approfondimento dell'importanza attuale delle religioni, e della religione cattolica in particolare.

3. Contenuti

Nella consapevolezza di quanto appena descritto, il Corso intende promuovere un reale aggiornamento delle competenze storico-critiche degli IdR sulla figura di Gesù, a partire dalle fonti canoniche ed extracanoniche che ce forniscono il ritratto, e presentando le acquisizioni più largamente condivise tra gli studiosi, in una prospettiva sia storica che teologica. L'approfondimento di testi di altre tradizioni religiose ed il contributo di esperti non cattolici intende promuovere un ulteriore allargamento degli orizzonti, aiutando gli insegnanti a valorizzare l'IRC come opportunità educativa per avviare sia al confronto teologico fra religioni diverse, sia – e soprattutto – al dialogo fra persone di fedi diverse.

4. Metodologia

Il Corso prevede lezioni frontali seguite da un ampio dibattito con i relatori.

Le *lezioni frontali* sono necessarie per fornire il quadro della problematica affrontata e per offrire criteri interpretativi rigorosi: senza di esse mancherebbe il materiale primario della discussione.

Nel successivo *dibattito* ogni partecipante è invece nel contempo “docente” e “discendente”: offre agli altri il contributo della propria esperienza, e da essi apprende modalità operative nuove, spunti, stimoli o apporti critici per migliorare l'insegnamento.

Le *discussioni conclusive* servono infine a tirare le somme del lavoro svolto, evitando la sensazione di incompiutezza che potrebbe insorgere, data la vastità delle tematiche, mai sufficientemente esplorate.

5. Durata

Il corso prevede *due giornate* di attività ed è organizzato con modalità aperta e flessibile. La sede prescelta consente infatti a ciascuno dei partecipanti di scegliere, al termine della prima giornata, se pernottare nel luogo del corso, o se tornare alla propria abitazione. La possibilità di pernottamento favorisce la partecipazione di coloro che risiedono nelle province più periferiche rispetto all'Urbe; l'opzione del rientro a casa tra una giornata e l'altra favorisce invece i residenti a Roma e dintorni.

Il corso inizia alle ore 9.00 del 27 novembre 2013 e termina alle ore 18.00 del 28 novembre 2013, per un totale di ore 15 (quindici) di aggiornamento, ripartite in quattro sessioni (vedi programma orario dettagliato – *Allegato A*).

6. Destinatari del Corso

Destinatari dell'iniziativa sono gli insegnanti di religione in servizio nelle scuole primarie e secondarie *statali o paritarie*, ubicate nella Regione Lazio.

Il numero dei partecipanti è aperto, fino alla copertura della capienza dell'aula dei lavori, ovvero 120 (centoventi) posti. L'esperienza degli anni passati dimostra che la modalità flessibile rende più facile la partecipazione di un elevato numero di insegnanti; unico vincolo – per tutti – è l'obbligo di partecipare integralmente alle due giornate di corso. I partecipanti, grazie alla sollecitudine degli Uffici Diocesani per l'IRC, saranno poi aiutati a riferire ai colleghi delle rispettive Diocesi di appartenenza una sintesi dei contenuti presentati nel Corso.

7. Valutazione

Una valutazione complessiva del corso sarà effettuata nel dibattito conclusivo, coordinato dal Direttore. L'esperienza insegna che la somministrazione di schede valutative individuali, compilate in maniera affrettata da parte dei partecipanti al termine del corso, non raggiunge l'obiettivo di un'autentica valutazione né degli insegnamenti offerti, né degli apprendimenti acquisiti. Si prevede invece la pubblicazione degli *Atti* del Corso, in formato digitale.

8. Direzione

Direttore del Corso è don Filippo Morlacchi, responsabile dell'Ufficio per la pastorale scolastica e l'IRC della Diocesi di Roma e Incaricato regionale della Commissione per la Pastorale scolastica e l'IRC della Conferenza Episcopale del Lazio (CEL).

9. Docenti

I relatori sono docenti ordinari, associati o emeriti di Università pontificie o statali, ovvero esponenti di spicco del mondo culturale cattolico, ebraico ed islamico, attenti al mondo della scuola (vedi programma orario dettagliato – *Allegato A*).

10. Luogo e data

Il Corso si svolgerà a Roma, presso la Casa «Bonus Pastor» (Via Aurelia, 208 – 00165 ROMA) mercoledì 27 e giovedì 28 novembre 2013.

Don Filippo Morlacchi

CORSO REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

**«Un solo Gesù, molte prospettive:
il Gesù degli storici, il Gesù delle tradizioni religiose»**

per docenti di religione cattolica di ogni ordine e grado di scuola delle Diocesi del LAZIO

Casa «Bonus Pastor» – Roma, 27-28 novembre 2013

PROGRAMMA

Mercoledì 27 novembre 2013

Gesù e la storia

- 09.00 Introduzione ai lavori, a cura di don Filippo MORLACCHI
09.30 *Relazione* – Prof. Romano PENNA (Pontificia Università Lateranense)
Questioni circa la problematica attuale sul Gesù storico
10.30 Pausa
10.45 *Relazione* – Prof. Romano PENNA (Pontificia Università Lateranense)
I ritratti neotestamentari di Gesù Cristo – Dibattito con il relatore
13.00 Pranzo
15.00 *Relazione* Prof. Gaetano LETTIERI (Università La Sapienza)
Perché il cristianesimo ha vinto?
Temi (con-)vincenti della predicazione cristiana dalle origini al IV secolo
16.00 Pausa
16.30 *Relazione* – Prof. Gaetano LETTIERI (Università La Sapienza)
La figura di Gesù nel cinema: fra pregiudizio anticlericale e valorizzazione didattica
– *Dibattito con il relatore*
19.00 Conclusione

Giovedì 28 novembre 2013

Prospettive su Gesù

- 09.00 Introduzione ai lavori, a cura di don Filippo MORLACCHI
09.30 *Relazione* – prof. Marco MORSELLI (presidente AEC - Amicizia Ebraico-Cristiana di Roma)
Yeshua/Gesù nel pensiero di alcuni studiosi ebrei
10.00 *Relazione* – prof. Bartolomeo PIRONE (Pontificia Università Lateranense)
Le figure di Gesù e di Maria nel Corano e nella tradizione islamica
11.30 Pausa
12.00 Tavola rotonda: **L'IRC e le altre religioni**
(prof. Marco MORSELLI – prof. Bartolomeo PIRONE – don Filippo MORLACCHI)
13.00 Pranzo
15.00 *Relazione* – Prof.ssa Marinella PERRONI (Pontificia Università S. Anselmo)
Come Gesù vedeva le donne – Come le donne vedono Gesù – Dibattito con la relatrice
16.30 Pausa
17.00 Dibattito guidato da don Filippo MORLACCHI
Come valorizzare nell'azione didattica i contenuti delle relazioni – Valutazione del corso
18.00 Conclusione

Totale ore di aggiornamento: 15